

Il compleanno del Duomo con la musica di Dante

Martedì Boni «canta» le terzine. Appello di Lucchesi

Una Divina Commedia come non ve la sareste mai potuta immaginare. In uno spettacolo di sensi e trascendenza, musica, versi, video, luci, che martedì (ore 21.15) chiuderà *O flos colende*, rassegna di musica sacra offerta dall'Opera del Duomo. L'occasione è il compleanno dell'Opera stessa (i fiorentini potranno accedere gratuitamente al Battistero dove è esposta per l'ultimo giorno la vetrata restaurata del rosone del Duomo). «L'8 settembre del 1296 — sottolinea il presidente dell'Opera Franco Lucchesi — fu posata la prima pietra della cattedrale e fu fondata l'Opera. Da allora noi siamo qua». Quest'anno si celebrano anche i 750 anni della nascita di Dante. Occasione d'oro per dare vita a *La musica nella Commedia dantesca*, nato da un'idea di suor Julia Bolton Holloway. Saranno eseguite le composizioni citate dallo stesso Dante, «desunte da codici coevi — specifica il direttore dell'Ensemble San Felice Emanuele Bardazzi — Tutte molto conosciute. Non così per i componimenti profani, dove imperava la tradizione orale. Ma ho potuto ricreare l'internazionalità della *Commedia*, attingendo a fonti conservate a Firenze, di area castigliana (le celebri *Cantigas*), galiziana, ravennate e bizantina. Senza dimenticare il *Laudario Fiorentino*». A dare voce alle terzine saranno Alessio Boni e Marcello Prayer, protagonisti de *I duellanti* di Conrad nella prossima stagione della Pergola. Cristina Borgogni sarà il Virgilio della situazione, mentre il video di Federica Toci è parte integrante dello spettacolo pirotecnico. L'appuntamento rientra nelle iniziative collegate al Convegno della Chiesa italiana. Che vedrà anche la presenza di papa Francesco il 10 novembre. Sarà così un autunno a mille per tutto il complesso della Cattedrale. Il 29 ottobre inaugurerà il nuovo Museo dell'Opera, «vorremmo fosse l'occasione per risanare tutta l'area», sospira Lucchesi. «Abbiamo già avuto un incontro con l'amministrazione, mi è stato detto di comunicare quando avremo tolto i ponteggi. Lo abbiamo fatto, ora tocca a loro venire a risanare il selciato, in situazione penosa. Abbiamo delimitato l'area, in attesa di riconsegnarla all'amministrazione per gli interventi che mi auguro imminenti. Poi sarà tutto un problema di sorveglianza».

Valeria Ronzani

